



PROVINCIA DI CAGLIARI - PROVINCIA DE CASTEDDU
Assessorato Tutela Ambiente e Difesa del Territorio
Settore Ecologia e Protezione Civile

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DEI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO ESISTENTI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Articolo 1 – Oggetto -

- La Regione Autonoma della Sardegna, con la Delibera 32/5 del 04/06/2008, ha approvato le Direttive Regionali per la redazione del Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.
- Con deliberazione n. 36/40 del 01/07/2008 sono stati destinati € 3.200.000,00 in favore delle amministrazioni provinciali, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 22/2005.
- Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare interventi di bonifica da amianto, nei propri immobili, esistenti sul territorio della Provincia di Cagliari.
- I fondi a disposizione dell'Amministrazione Provinciale sono pari a € 954.881,00 stanziati dalla RAS con Delibera n. 36/40 del 01/07/2008, a valere sul Bilancio RAS 2008.

Art. 2 - Soggetti beneficiari -

- Possono accedere al contributo i proprietari o coloro che, comunque, hanno la disponibilità di un immobile (in tale ipotesi il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena di inammissibilità della stessa, l'assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere) sito nel territorio della Provincia di Cagliari, che ottengano permesso di costruire (concessione edilizia) o presentino denuncia di inizio attività (D.I.A.) per interventi che prevedono la bonifica di materiali contenenti amianto.,
- In caso di più proprietari, di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento viene assegnato un unico contributo.

Articolo 3 - Entità del contributo -

- I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo pari al 40% (quaranta per cento) della spesa complessiva riferita agli oneri relativi alla predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL, alla predisposizione del cantiere, alle attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.) al trasporto presso centro autorizzato e alle spese per le

operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione o, in alternativa, per smaltimento presso discarica autorizzata. Il contributo massimo concedibile è pari a € 5.000,00 (euro cinquemila) oneri fiscali compresi. L'erogazione dei contributi previsti dal presente bando rimane comunque vincolata all'effettivo trasferimento delle risorse, pari a € 954.881,00, a favore della Provincia di Cagliari da parte della Regione Sardegna. I finanziamenti saranno erogati sino alla concorrenza della disponibilità delle risorse trasferite annualmente alla Provincia dalla RAS.

Articolo 4 - Interventi ammissibili -

- Possono essere ammessi al contributo provinciale i seguenti interventi:
 - a). predisposizione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D. Lgs 81/2008;
 - b) predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza);
 - c) . attività di bonifica;
 - d) trasporto presso impianto di recupero o presso discarica autorizzata;
 - e) spese per le operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione o, in alternativa, per smaltimento presso discarica autorizzata.
- Sono esclusi dal finanziamento gli interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera.

Art. 5 - Requisiti degli interventi ammessi -

- La spesa ammessa a contributo è quella riguardante la rimozione di materiali contenenti amianto eseguita esclusivamente da Ditta autorizzata, nonché quella relativa alle operazioni di trasporto e di smaltimento presso discarica autorizzata o, in alternativa di recupero tramite processo di inertizzazione.
- Non saranno ritenute ammissibili le spese di progettazione, di acquisto di materiali sostitutivi e loro messa in opera.
- Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno concludersi entro i 15 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo provinciale nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. O il permesso di costruire. Per gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire gli interventi devono essere concluse nel termine di validità di detti titoli.
- Gli interventi ammessi sono:
 - 1.** rimozione, trasporto e recupero o smaltimento di lastre o pannelli piani o ondulati, con materiale contenente amianto, utilizzati per la copertura e come pareti divisorie non portanti;
 - 2.** rimozione, trasporto e recupero o smaltimento di intere strutture coibentate in amianto (tubazioni, caldaia) canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua, o di elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi, etc.) o condominiale (fioriere, tetti, box, etc.);
 - 3.** rimozione, trasporto e recupero o smaltimento di materiale contenente amianto depositate in aree private.

- Non sono considerati ammissibili al finanziamento gli interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande -

- La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita sul sito internet della Provincia di Cagliari al seguente indirizzo: <http://www.provincia.cagliari.it>
- [Copia del bando e della domanda può inoltre essere richiesto all'U.R.P. Della Provincia di Cagliari in Via Giudice Guglielmo n 40 Cagliari nonché nell'Ufficio Protocollo del Settore Ecologia e Protezione Civile in via Cadello 9/b 5° piano](#)
- La Domanda di ammissione al contributo (Allegato 1 al presente bando) con marca da bollo di € 14,62 deve essere, pena l'inammissibilità:
 1. Redatta e sottoscritta in originale, utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
 2. Corredata di tutta la documentazione di cui al successivo art. 7, da consegnarsi in originale, e ove richiesto, firmata sempre in originale;
- La domanda deve contenere l'impegno a presentare domanda di permesso di costruire o dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo ed a ultimare le opere nel termine di cui all'art. 5 del presente bando, nonché copia del piano trasmesso alla ASL protocollato e copia della notifica inviata all'organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art. 250 del D.Lgs. 81/08.
- Qualora il privato interessato alla richiesta del contributo avesse necessità di chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, potrà rivolgersi agli uffici del Settore Ecologia e Protezione Civile siti in Cagliari, Via Cadello 9/b 5° piano Tel . 070.
- Gli interessati devono inoltrare la domanda in plico chiuso, riportante la dicitura "Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto", alla Provincia di Cagliari Settore Ecologia e Protezione Civile Via Cadello 9/b 09100 Cagliari
- Il plico potrà essere inoltrato **entro e non oltre il giorno 23 marzo 2009** tramite servizio postale, altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'ufficio Protocollo del Settore Ecologia ubicato in Cagliari via Cadello 9/b 5° piano (farà fede il timbro di pervenuto dell'ufficio protocollo) .
- I plichi che perverranno oltre tale data non verranno presi in considerazione

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda -

- Le domande di ammissione al contributo (Allegato 1) dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.); in quest'ultimo caso il richiedente dovrà allegare altresì l'assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere;

- b) copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- c) estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto. Nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano devono essere indicati anche la Via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato
- d) idonea documentazione fotografica a colori del manufatto, in formato minimo 10 x 15, che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto stesso, sia una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- e) relazione dettagliata che descriva le operazioni e le attività da realizzare (Piano di Lavoro);
- f) preventivo di spesa relativo alle opere da eseguirsi, redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico abilitato, suddiviso in voci distinte,dalle quali si possano evincere le quote relative alla parte di manufatto interessato all'intervento di bonifica dell'amianto, con gli importi parziali, unitari e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta.
- g) dichiarazione relativa alle condizioni di pericolosità e di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi, redatta dall'ente di competenza (ASL) o da tecnico qualificato iscritto agli ordini professionali.

Art. 8. Inammissibilità ed incompletezza delle Domande

- Non saranno considerate ammissibili le domande di contributo mancanti di uno dei seguenti elementi:
 - a) firma in originale;
 - b) copia del documento d'identità;
 - c) indicazione della generalità del richiedente e l'individuazione dell'immobile interessato dalle opere ;
 - d) scheda tecnica di valutazione;
 - e) preventivo di spesa della sola bonifica;
 - f) dichiarazione del proprietario che trattasi del solo intervento sul territorio provinciale oggetto di richiesta di contributo provinciale fatto salvo il caso di altra/e richiesta/e di contributo, effettuate dal Condominio, per intervento da eseguire in altro immobile di cui il richiedente sia proprietario solo pro-quota;
 - g) dichiarazione di assenza di cumulo di contributi con rinuncia alla presentazione di ulteriore istanza di contributo;
- Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione pena l'esclusione dalla graduatoria.

Art. 9– Istruttoria delle domande presentate

- La Provincia di Cagliari provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando ed effettuerà l'ammissione e la valutazione degli interventi/progetti proposti attraverso la costituzione di una Commissione da nominare con Determinazione
Tale commissione avrà il compito di accertare l'ammissibilità degli interventi ed eventualmente acquisire ogni atto che si rendesse

necessario per la valutazione degli stessi, ai fini della concessione del finanziamento.

- La Commissione esercita quindi il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dalla stessa Commissione.
- La richiesta d'integrazione o rettifiche della documentazione interromperà la procedura di ammissibilità della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o vanno a scadenza i tempi concessi.
- I progetti presentati verranno valutati nella loro globalità e la commissione provvederà a valutarli secondo i criteri del presente bando al fine di determinare il giudizio finale.
- La valutazione delle domande ammesse si concluderà da parte della commissione, con la predisposizione di un elenco degli interventi finanziati.

Art. 10 – Criteri per la determinazione delle graduatorie

- L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia ed igienico sanitaria.
- La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base dei criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:
 - a)** classe di rischio individuata dalle Aziende Sanitarie Locali secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
 - b)** minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;
 - c)** sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;
 - d)** data di protocollo della domanda
- La determinazione del punteggio di ogni singola istanza è dato dai valori attribuiti ai criteri di cui sopra, secondo la seguente griglia:

CRITERI	PUNTEGGIO
Classe di rischio (*) individuata dalla ASL o da tecnico qualificato sulla base della scheda di autonotifica	Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti
Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive	(d <= 50 m) = 10 punti (50 < d <=200) = 5 punti (d > 200 m) = 0 punti

Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici	Si = 2 punti No= 0 punti
Data di protocollo della domanda	In caso di parità di punteggio vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda (n. di protocollo).

(*) Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 - *vedi linee guida RAS* approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008

Art. 11 - Erogazione del contributo

- I contributi verranno erogati in un'unica soluzione ad ultimazione dei lavori, a seguito della presentazione, in originale, della seguente documentazione:
 - 1 dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente con cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte ed in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o D.I.A. Presentata.
 - 2 fatture quietanzate delle spese sostenute per la rimozione, bonifica e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
 - 3 certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso e/o dei metri quadri conferiti.

Art. 12 - Ispezioni e controlli -

- E' fatta salva la facoltà della Provincia di Cagliari di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del piano di rimozione e smaltimento e verifiche tecniche successive alla realizzazione delle coperture e degli impianti.

Art. 13 - Riduzione, decadenza, revoca del contributo

- Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.
- In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.
- I contributi del presente bando, pena l'esclusione, non sono cumulabili con altri contributi a fondo perduto derivanti da altri enti e finalizzati al medesimo intervento. Qualora non venga

rispettato l'impegno relativo alla concessione edilizia o all'autorizzazione (D.I.A.), così come enunciato nei precedenti paragrafi, il richiedente si intenderà rinunciatario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

- Si procederà altresì alla revoca del contributo ed al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:
 - falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
 - mancato rispetto degli adempimenti normativi;
 - mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
 - in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

14. Indisponibilità del fondo

- Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.
- Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

15 Responsabile del procedimento

- Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Salvatore Caredda Funzionario del Settore Ecologia e Protezione Civile della provincia di Cagliari Tel. 070 4092765

16. Ricorsi

- Ricorso giurisdizionale: al TAR Sardegna entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto (L. 1034/71);
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto (D.P.R. 1199/71).

17 Trattamento dati

- Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Ambiente e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

18. Disposizioni generali

- Tutte le azioni e gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.
- La realizzazione degli interventi di bonifica dovrà essere effettuata solo da imprese rispondenti ai requisiti di cui al D.Lgs. 152/06, iscritte all'Albo, le quali, ai sensi dell'art. 59 duodecies del D.Lgs. 257/06, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori dovranno presentare il piano di lavoro all'Azienda ASL territorialmente competente. Il piano dovrà prevedere e contenere tutte le informazioni prescritte dal comma 4 del medesimo articolo.
- Restano ferme le responsabilità civili e penali dei soggetti beneficiari ammessi al finanziamento.
- Al presente bando di invito a presentare le domanda di ammissione al contributo sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione integrale del bando all'indirizzo Internet:

<http://www.provincia.cagliari.it>

Allegato 1 Fax Simile domanda per la concessione del contributo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA
ING. IGNAZIO FARRIS